



uilca notizie

Periodico di informazione UILCA - Intesa - n. 51 - maggio 2006

II° Congresso UILCA Banca Intesa II° Congresso UILCA Gruppo Intesa



Trapani 8 - 9- 10 - 11 maggio 2006

Lo spazio di UILCA NOTIZIE è poco per raccontare i tre giorni di dibattito dei dirigenti sindacali al 2° Congresso di Banca Intesa e di Gruppo Intesa.

Qualche breve flash per anticipare quelle che a partire da oggi saranno le priorità della UILCA in Intesa.

Alla nuova segreteria vanno gli auguri di tutti ed il compito di continuare ad impegnarsi per un miglioramento delle condizioni di lavoro, intese nel senso più ampio del termine: non solo **sicurezza e salute**, ma piena **applicazione dell'accordo sulle "Pressioni Commerciali"** che va portato al confronto anche nelle **aziende del gruppo**, proposte di significativo cambiamento all'attuale **sistema valutativo** e interventi anche nella prossima contrattazione nazionale per una rivisitazione della fuorviante filosofia che sta alla base dell'esasperazione del **sistema incentivante**.

Oltre il 30% dei lavoratori del credito teme per il proprio posto di lavoro e oltre il 35% ha la sensazione che il proprio potere d'acquisto stia diminuendo: sono due aspetti in apparenza contraddittori di una stessa sensibilità che va trasformata in accordi sindacali che forniscano serie risposte all'insicurezza ed al senso di precarietà professionale che segue le pesanti ristrutturazioni del settore.

Al suo Congresso la UILCA ha ribadito la necessità che in Intesa vengano sottoscritti i Contratti Integrativi Aziendali: il CCNL lo prevede e questo "diritto" è stato riconfermato con non poca fatica. In **alcune Banche il CIA è già stato sottoscritto** ed è quindi colpevole una politica sindacale che non ritenga prioritario dotare i lavoratori di Intesa di regole e norme certe dopo che in questi anni di "crisi" sono stati sottoscritti centinaia di accordi che hanno regolamentato principalmente quella parte del

rapporto di lavoro che risultava "utile" a rilanciare l'azienda Intesa. **E' tempo di sottoscrivere un insieme di regole e norme su cui basare la gestione aziendale di Intesa.** Da un anno ci stiamo lavorando e alla UILCA è **incomprensibile come per altre OOSS a questa priorità si preferisca una politica disorganica** fatta di acquisizioni singole, non guidate da una linea comune che riconosca diritti alle fasce deboli, interventi solidaristici, politiche

di sviluppo sociale e di tutela della professionalità. Anche il **prossimo confronto sul Premio Aziendale** che andrà ad aprirsi a giorni, sarebbe stato rafforzato dalla **presentazione della piattaforma CIA**: non è stato possibile.

Il Congresso UILCA ha espresso forti perplessità sul conseguente indebolimento di confronti portati avanti per singoli temi e non impegnando i lavoratori sulla globalità di una richiesta contrattuale.

DOCUMENTO FINALE

Il II° Congresso del Coordinamento di Banca Intesa e del Gruppo Intesa è iniziato il giorno 8 maggio a Erice (Trapani), con il saluto degli illustri ospiti che hanno ricordato Giuseppe Impastato, sacrificato dalla mafia per avere come unica colpa combattuto l'illegalità imperante in Sicilia, di cui in questi giorni ricorre l'anniversario della morte avvenuta nel 1978 a Cinisi.

Il Congresso ha condiviso la pregnante relazione introduttiva della Segretaria Nazionale, Valeria Cavrini, che, oltre a riassumere il faticoso ed incessante lavoro compiuto dalla Segreteria uscente, riassumendone analiticamente il percorso progettuale, ha illustrato i continui cambiamenti di scenario economico e sociale, nonché contrattuale, avvenuti sia all'interno del Gruppo Banca Intesa che nel Settore in generale. La relazione ha toccato altri punti estremamente qualificanti quali il ruolo del Sindacato all'interno di Banca Intesa ed i rapporti unitari con le altre Sigle del Settore che, in questo momento, creano difficoltà di approccio su tematiche fondamentali per le Lavoratrici ed i Lavoratori, come, ad esempio, la Contrattazione Integrativa Aziendale che stenta a decollare. Una contrattazione, peraltro, attesa da tutti i Lavoratori del Gruppo che dovrebbe omogeneizzare i Contratti integrativi aziendali delle diverse Banche facenti parte del Gruppo Intesa.

Nel corso degli interventi dei Delegati, che hanno registrato un elevato spessore di contenuti, sono stati evidenziati numerosi temi, tra i quali, il CIA ed Sistema incentivante, incluse le connesse politiche economiche (VAP ...), la Formazione con particolare riferimento a FOR.TE., le Pari opportunità, le diverse questioni sociali come la Cassa Sanitaria ed il Fondo COMIT e l'Accordo 13.12.2003 sulle relazioni industriali con le conseguenti problematiche connesse dall'applicazione attuale dello stesso.

Diversi interventi hanno sottolineato i possibili effetti negativi dell'applicazione della Legge 30, con particolare riferimento ad alcune forme di precarizzazione del lavoro.

La relazione della Segreteria uscente ha anche analizzato la situazione relativa al proselitismo, evidenziando una crescita di consenso nonostante le uscite derivanti dall'applicazione del Fondo esuberi. E' stata, inoltre, evidenziata la necessità organizzativa e politica di un maggiore coinvolgimento e raccordo tra le RSA di Banca Intesa e le altre realtà del Gruppo.

Numerosi interventi hanno sottolineato l'esigenza di una maggiore rivendicazione di identità ed autonomia della UILCA, rispetto a posizioni di altre Organizzazioni Sindacali.

L'intervento del Segretario Generale Elio Porino ha rimarcato il ruolo fondamentale del Sindacato nelle Aziende, la assoluta necessità di un ritorno ai valori fondamentali quali la solidarietà, l'etica, la difesa dei risparmiatori (tema centrale del prossimo Congresso Nazionale UILCA), l'ambizioso progetto della costituzione di un Dipartimento Giovani dell'Organizzazione, poiché, questi ultimi, sono la linfa vitale per un Sindacato attento alle esigenze sociali ed al futuro. Il confronto generazionale favorirà la crescita interna della UILCA, raccogliendo l'esperienza del Quadro sindacale attuale, fondendolo con il cambiamento culturale, la passione e l'idealità dei giovani.

I NUOVI ORGANISMI

COORDINAMENTO NAZIONALE BANCA INTESA

DIRETTIVO

Michele BERTONE
Laura BITTANTE
Silvia BONIARDI
Edoardo BONOMO
Alberto BUOSO
Giuseppe CARAMAZZA
Flavia CASTIGLIONI
Valeria CAVRINI
Flavio CESARANO
Alessandro CONTARINI
Giovanni D'ANNIBALE
Donato DEMARCHI
Deborah DIANA

Raffaele D'URSO
Mario FALCO
Patrizio FERRARI
Giuseppe FORLANI
Elisa MALVEZZI
Claudio MARCENARO
Alberico MARCHESI
Umberto MASONE
Mario MATTA
Denise MINGARDI
Oronzo PEDIO
Silvano PENZO
Riccardo PICCHI

Elena PINCIONE
Maurizio POLINI
Guido RESTA
Fabrizio RINALDI
Renato RODELLA
Antonio RUGGIERI
Ignazio SPANO'
Roberto TORTELLI
Felice VALENZANO
Stefano VERONESE
Paolo VITRI

ESECUTIVO

Silvia BONIARDI
Giuseppe CARAMAZZA
Donato DEMARCHI
Deborah DIANA
Patrizio FERRARI
Oronzo PEDIO
Maurizio POLINI
Fabrizio RINALDI
Renato RODELLA
Ignazio SPANO'
Stefano VERONESE

SEGRETERIA

Patrizio FERRARI
(responsabile)
Silvia BONIARDI
Giuseppe CARAMAZZA
Donato DEMARCHI
Maurizio POLINI
Renato RODELLA

TESORIERE

Ignazio SPANO'

REVISORI

Giuseppe SANROCCO
Giuliano BONETTI
Gerardo ORBELLO
Luciano BRUSSINO (suppl.)
Pierdamiano GAUDIO (sup.)



COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO INTESA

DIRETTIVO

Aldo BELLOCCHI
Giancarlo BERARDI
Michele BERTONE
Silvia BONIARDI
Nello BOVERI
Giuseppe CARAMAZZA
Valeria CAVRINI
Giuseppe CELLA
Natale CENTANNI
Salvatore COLONNA
Marco DE PAOLIS

Donato DEMARCHI
Deborah DIANA
Raffaele D'URSO
Mauro FARIGU
Patrizio FERRARI
Giuseppe FORLANI
Gennaro MARCHIANO'
Mario MATTA
Leonello MAZZILLI
Alberto MIOTTI
Oronzo PEDIO

Sandra PIERLUIGI
Giovanni PIZZI
Antonella POLI
Maurizio POLINI
Fabrizio RINALDI
Renato RODELLA
Enrica SOZZI
Ignazio SPANO'
Stefano VERONESE

ESECUTIVO

Aldo BELLOCCHI
Silvia BONIARDI
Giuseppe CARAMAZZA
Marco DE PAOLIS
Donato DEMARCHI
Patrizio FERRARI
Gennaro MARCHIANO'
Leonello MAZZILLI
Maurizio POLINI
Renato RODELLA
Enrica SOZZI

SEGRETERIA

Patrizio FERRARI
(responsabile)
Silvia BONIARDI
Nello BOVERI
Giuseppe CARAMAZZA
Marco DE PAOLIS
Leonello MAZZILLI
Renato RODELLA

TESORIERE

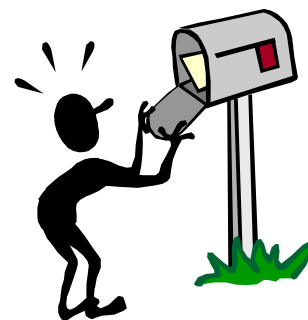
Gennaro MARCHIANO'

REVISORI

Paolo VITRI
Luigi BRUTTI
Denise MINGARDI
Mario FALCO (supplente)
Guglielmo ZILIANI (suppl.)



RICEVIAMO E... VOLONTIERI PUBBLICHIAMO



TRAPANI 2006

Me lo ricordo bene Patrizio quando parecchi anni fa veniva a trovarci in filiale. Sempre inappuntabile, giacca, camicia e cravatta, anche in estate quando c'erano trentacinque gradi all'ombra. Con la sua inseparabile cartella farcita d'appunti, contratti e circolari applicative, ha sempre fornito risposte corrette ai nostri problemi, piccoli e grandi. Ed ora me lo ritrovo alla testa della segreteria nazionale di Banca Intesa, al termine di un congresso risolto con una votazione "bulgara" sul suo nome. Il rinnovamento nella continuità, pensavo alla fine di tutto, infatti, l'avvicinamento di Valeria (Cavrini) con Patrizio (Ferrari) nulla cambia a livello politico sulla linea da tenere durante i prossimi quattro anni di mandato. Ovvio, dato che le persone non sono tutte uguali, cambierà certamente qualcosa a livello di contatti personali, d'organizzazioni interne, ma sono sicuro che l'impegno sarà sempre il medesimo. Fare auguri e ringraziamenti dopo tanti ascoltati mi procurerebbero un'orticaria fulminante, dico solo a Patrizio e ai componenti della segreteria di lavorare con lungimiranza tenendosi sempre in contatto con il territorio. Per me è stato il mio primo congresso, è stata in assoluto la mia prima volta in Sicilia, è stata la mia prima uscita al microfono davanti ad una platea. Ho pensato dopo il mio intervento che sicuramente avrò parlato col cuore, gli applausi di simpatia me li hanno pure fatti, ma credo che la prossima volta prima di parlare davanti a tanta gente bisogna essere più preparati e meno istintivi. Rappresentare i colleghi significa essere sempre a livello, ossia sapere ascoltare la cosiddetta base e sapersi destreggiare con quei personaggi strani che rispondono ai nomi di specialisti (?) risorse umane e capi area che il più delle volte sono intenti a volare troppo alto per essere veri. Tradotto per i non addetti ai lavori si rischia di lavorare con venditori di fumo ad alto prezzo. E così arrivano le pressioni, le tensioni, gli errori, i provvedimenti disciplinari e tutto quello che i colleghi delegati hanno denunciato al congresso. I colori che sono usciti nel dibattito vanno da un grigio ad un nero profondo quasi funereo, ma credo che sarebbe anche bello ed opportuno spezzare una lancia verso quelle realtà, magari poche, in cui non va tutto storto, dove si trovano capi ben disposti e dove la maggior parte del personale lavora in sintonia. Naturalmente anche in queste oasi felici la banca fa la banca ma il respiro è più lieve e lavorare anche fino alle diciotto e trenta (qualche volta) non rappresenta una nota negativa. Ho visto con i miei occhi colleghi entrare in banca sereni e ben disposti e assicuro che non è un film. I problemi però ci sono e rimangono, grandi e piccoli che siano e vanno dalle questioni locali al rinnovo del CIA, ai difficili rapporti intersindacali, al premio incentivante che divide i colleghi così profondamente. Questo mio ottimismo strisciante non vuol affermare che ho le fette di salame sugli occhi e non vedo tutto il nero che c'è in giro: vuole solo significare una punta d'iceberg del ghiaccio che vuole espandersi con la semplicità del linguaggio e con un atteggiamento sempre coerente. Come per anni ha fatto Patrizio, cui prescrivere delle buoni dosi di pazienza, di tempestività, di serenità e di saldezza di nervi. Una ricetta che non si trova da nessuna parte e che bisogna costruire con le proprie capacità, magari facendosi aiutare.

Giovanni Grampa
RSA Busto Arsizio



Hanno collaborato a questo numero:

Valeria Cavrini, Deborah Diana, Oronzo Pedio, Renato Rodella, Enrica Sozzi

www.uilcaintesa.it

uilca.intesa@uilca.it



Ciclostilato in proprio ad uso interno